

riforma della legge comunale e provinciale esistente, di quella parte che riguarda l'elettorato amministrativo e di qualche altra disposizione perchè siano sottoposte sollecitamente alla discussione e alla approvazione della Camera.

Adunque il fine della mia interpellanza è analogo a quello della proposta dell'onorevole Fazio, e sarebbe indubitatamente pregiudicato...

**Presidente.** Onorevole Bonacci, questo non si può sapere.

**Bonacci...** Da una delle due proposte che stavano per esser messe a partito. Quando la Camera respingesse la seconda delle proposte dell'onorevole Fazio, come potrei io più svolgere la mia interpellanza?

**Depretis, presidente del Consiglio.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli pure.

**Depretis, presidente del Consiglio.** Io non avrei nessuna difficoltà che si tenesse sospesa la proposta dello stralcio, da farsi dalla Commissione...

**Bonacci.** Non chiedo altro.

**Depretis, presidente del Consiglio...** della parte che riguarda l'elettorato amministrativo; in questa parte io non intendo di pregiudicare la interpellanza dell'onorevole Bonacci; ma intanto si potrebbe votare sulla presa in considerazione e sull'invio della proposta dell'onorevole Fazio alla Commissione. In quanto allo stralcio, io consento che sia intanto sospeso e che parli prima l'onorevole Bonacci, perchè esso concorda in questa parte con la proposta fatta ultimamente dall'onorevole Fazio.

**Presidente.** Onorevole Bonacci, la dichiarazione del presidente del Consiglio toglie di mezzo la sua proposta. Io quindi metterò a partito prima la presa in considerazione del disegno di legge dell'onorevole Fazio, quindi l'invio del medesimo alla Commissione che deve riferire sulla riforma comunale e provinciale.

Dopo lo svolgimento della interpellanza dell'onorevole Bonacci, la Camera deciderà se la Commissione debba presentare una relazione distinta sulla proposta di legge dell'onorevole Fazio e se la relazione stessa debba essere prodotta entro un determinato termine.

Acconsente onorevole Fazio?

**Fazio Enrico.** Acconsento.

**Presidente.** Pongo quindi a partito la presa in considerazione della proposta di legge dell'onorevole Fazio e dell'invio della stessa alla Commissione che ho accennato.

Chi approva questa proposta è pregato d'alzarsi.  
(È approvata.)

### Svolgimento di una interpellanza del deputato Bonacci.

**Presidente.** Viene ora l'interpellanza dell'onorevole Bonacci, che è nei seguenti termini:

“ Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio dei ministri e ministro dell'interno, sulle dichiarazioni che egli fece alla Camera nella seduta del 3 aprile 1884, specialmente per ciò che concerne la proposta riforma della legge comunale e provinciale. „

L'onorevole Bonacci ha facoltà di svolgere la sua interpellanza.

**Bonacci.** Onorevoli colleghi, quando, saranno 25 o 30 giorni, io presentai questa mia modestissima interpellanza, l'onorevole presidente del Consiglio volle rimandarne lo svolgimento alla prima seduta dopo le ferie pasquali, esponendola a tutte le eventualità di ritardi, di sospensioni, d'interruzioni, che purtroppo fin da quel tempo si potevano facilmente prevedere, e che non sono mancate.

Io insistei perchè mi si concedesse di potere svolgere quella mia interpellanza prima delle ferie pasquali; ma inutili furono le mie preghiere; si oppose inesorabile la volontà dell'onorevole presidente del Consiglio.

Ora che gli eventi mi han dato ragione, ora che la mia interpellanza, in parte almeno, è spostata, è resa intempestiva ed inutile, io ho ragione di lamentarmi, e mi lamento coll'onorevole presidente del Consiglio per questo fatto imputabile alla sua volontà; me ne lamento, non già in nome di mie convenienze personali, o per mie particolari vedute intorno al soggetto ed al fine della mia interpellanza, ma per considerazioni di un interesse ben più elevato e comune a noi tutti che sediamo in questo recinto.

Io non nego all'onorevole presidente del Consiglio ed al Governo il diritto di rimandare lo svolgimento di una interpellanza o di un'interrogazione ad un giorno più o meno remoto da quello in cui viene presentata, per ragioni di vera necessità; ma dico e sostengo che quando di questo diritto si usa troppo spesso, e troppo largamente, quando se ne usa sistematicamente, allora se ne abusa, e l'abuso si risolve in ingiusta e dannosa diminuzione di uno dei diritti più preziosi dalle leggi fondamentali garantiti a noi deputati, o senza del quale noi non possiamo adempiere i doveri dell'altissimo nostro ufficio.

Dopo questo necessario e doveroso preambolo, ricorderò alla Camera che la mia interpellanza ha una parte generale ed una parte speciale; im-